

# IL GAZZETTINO

27/11/2007



**UNIVERSITA'**  
I friulani riportano alla luce  
un palazzo di 4mila anni fa

A PAGINA 5

# Palazzo di 4mila anni fa riportato alla luce dai friulani



SCOPERTA

L'antico palazzo scoperto e riportato alla luce dagli studiosi friulani di archeologia a Qatna, in Siria.

Il monumentale Palazzo Orientale dell'antica città-capitale di Qatna, ora Tell Mishrifeh, nella Siria centrale, costruito all'inizio del secondo millennio avanti Cristo, è stato portato alla luce dagli archeologi dell'Università di Udine in collaborazione con i colleghi della Direzione generale delle antichità e dei musei della Siria. È questa la principale scoperta della nona campagna di scavo in Siria guidata dall'Ateneo friulano, iniziata ad agosto e appena conclusa. Nel sito di Tell Mishrifeh gli archeologi udinesi hanno inoltre rinvenuto collezioni di ceramica del XIII secolo avanti Cristo e numerosi oggetti come intarsi in avorio e osso, sigilli, cretule con impronte di sigilli, elementi di gioielleria in pietre semi-preziose e oro, armi e ornamenti personali di bronzo.

Il palazzo apparteneva probabilmente a un membro della famiglia reale o ad un alto funzionario del regno. La parte finora scavata è costituita da oltre 25 vani, distribuiti attorno a una corte ac-

ciottolata lunga 16 metri e larga 10, che facevano forse parte del settore d'ingresso dell'edificio palatino. Fra i vani portati alla luce si trovano anche ambienti con funzioni domestiche come cucine

e magazzini. Il palazzo si trova ad oriente di quello reale, l'edificio più alto della città, vero fulcro del potere della dinastia qatnita. «Le scoperte dell'ultima campagna sono notevoli - spiega il direttore

degli scavi, Daniele Morandi Bonacossi, professore di Archeologia e Storia dell'arte del vicino oriente antico - perché per la prima volta consentono di comprendere l'impianto urbanistico della città antica nell'età del Tardo Bronzo, dal 1600 al 1200 avanti Cristo».

Attorno al XVII secolo avanti Cristo il Palazzo Orientale fu temporaneamente abbandonato e nei suoi vani vennero scavate le sepolture di una necropoli costituita da tombe in giare, con corredi rappresentati da vasi miniaturistici e oggetti personali in bronzo come, ad esempio, spilloni per fermare le vesti. Il Palazzo fu ricostruito nel XVI secolo avanti Cristo per essere poi definitivamente abbandonato, forse a seguito del violentissimo incendio che, attorno al 1340 avanti Cristo, distrusse il Palazzo reale probabilmente nel corso di una campagna militare ittita contro Qatna. Sopra il complesso palatino ormai deserto fu edificato un quartiere abitativo. Nelle case gli archeologi dell'ateneo friulano ha rinvenuto importanti collezioni di ceramica risalenti al XIII secolo avanti Cristo, che dimostrano come la vita nella città dopo la distruzione ittita sia continuata, sia pur su scala ridotta.

